

20 Novembre 2013 ore 10.30

Aula "B. Brunelli"

Via E. Fermi, 45 – Frascati (RM)



Seminario Informativo su:

Impatto ambientale e corretta gestione delle cicche di sigaretta

Carminc Ciro Lombardi

ENEA

Unità Tecnica Biologia delle Radiazioni e Salute dell'Uomo

Le cicche di sigaretta sono un rifiuto poco considerato, infatti a tutt'oggi non esistono norme che ne limitano la dispersione nell'ambiente. Grazie a carenze normative e ad un consolidato malcostume, le cicche di sigaretta sono al primo posto nella classifica dei rifiuti che imbrattano il territorio urbano e il mare, il Mediterraneo in particolare.

Le cicche non sono solo brutte da vedere ma provocano anche un notevole impatto ambientale. Molti sottovalutano il potenziale nocivo delle cicche; una cicca è una piccola cosa, ma miliardi di cicche costituiscono un vero e proprio problema. I mozziconi gettati in modo indiscriminato rilasciano in ambiente migliaia di tonnellate di composti chimici pericolosi in grado di contaminare il suolo, l'aria, le acque superficiali e il mare.



Secondo stime ENEA ogni anno miliardi di cicche vengono disperse in ambiente con conseguenze negative in termini di decoro territoriale e salvaguardia della vita acquatica. Le cicche di sigaretta presenti sul suolo, in caso di pioggia, vengono trascinate dalle acque di ruscellamento, finiscono nelle fogne e da qui ai fiumi e al mare. Milioni di uccelli e pesci ogni anno perdono la vita a causa dell'ingestione di cicche scambiate per cibo.

Il seminario vuole essere un momento di riflessione circa i potenziali pericoli per l'ambiente dovuti alla dispersione selvaggia delle cicche. Al contempo si vuole incentivare gli utenti all'uso di posacenere personali o fissi anche in relazione al possibile recupero delle cicche per produrre energia e/o materia da utilizzare nel comparto della green economy.